

CONCORSI

Sfida tra designer
per il nuovo trofeo
della Volvo
Ocean Race

>> La Volvo Ocean Race diventa ancora più competitiva. Questa volta al talento velistico dei team in gara si aggiungerà una sfida tra designer. Obiettivo sarà quello di disegnare il trofeo che verrà messo in palio per l'edizione numero undici che prenderà il via da Alicante nel 2011. Il miglior schizzo verrà premiato con la realizzazione dell'opera vera e propria. Un lampo di fantasia, insomma, che si trasfor-



merà in realtà e che verrà alzato al cielo dall'equipaggio che meglio degli altri avrà saputo destreggiarsi sui quattro oceani del globo. Il trofeo passerà sotto gli sguardi attenti di almeno 1.6 miliardi di appassionati che seguiranno l'evento nel corso dello speciale "Trophy Tour" intorno al mondo. Il suo posto sarà poi nei locali del museo nella sede dell'organizzazione in Spagna, dove rimarrà in esposizione permanente.

InBreve

Altura

BRINDISI - CORFÙ:
IL LATO VINCENTE
DEL TEAM DI B-SIDE

>> Per il 2010 a laurearsi campione della Regata Internazionale Brindisi-Corfù è stato "B-Side", il First 36.7 della Lni Campomarino. Per il team tarantino la gara si è rivelata decisiva nelle vicinanze del piccolo arcipelago che precede Corfù: "Siamo passati bordeggiando da un'isola all'altra sempre sfruttando ogni minima brezza" - dichiara Alberto Notaristefano, B-Side - "in quei momenti ci siamo trovati assieme a barche molto più grandi e abbiamo capito che avevamo qualche chance". Dopo 22 ore di traversata la prima imbarcazione a tagliare il traguardo per la categoria Maxi è stata "Idea" il Reichel



Pugh 78 dello YC Monfalcone. Più di un'ora dopo dalla prima sono arrivate sull'isola greca "Idrusa" della Montefusco Sailing Project (CV Brindisi) e "Moonshine" di Eduardo Ziccarelli (Lni Pesaro). A seguire è giunto "Moonshine" e "Fetch" di Michele Scianatico (Cus Bari). Al termine della regata Alessandro Alberti, il navigatore di "Idea", ha confessato che a contribuire notevolmente alla vittoria del suo team è stato il radar rivelatosi utile durante le ultime miglia quando numerosi cali di vento hanno ridotto a zero nodi la velocità della barca. Sulla banchina Dogana del lungomare Regina Margherita a Brindisi si erano radunate per la partenza ben 107 imbarcazioni. Il 15% di queste battevano bandiera di Montenegro, Serbia, Russia e Grecia. Numerosi anche i circoli pugliesi e armatori provenienti da Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Liguria, Lazio, Campania e Sicilia.

Vuitton Trophy, la tappa de La Maddalena

EMIRATES TEAM NEW ZEALAND
NON CONCEDE TREGUA

TIZIANA MONTALBANO

Nuova Zelanda - Russia, tre a due. E' ancora Emirates Team New Zealand il vincitore del Louis Vuitton Trophy, questo giro disputatosi nelle limpide acque dell'isola de La Maddalena.

I kiwi di Dean Baker hanno ribaltato il risultato della finale contro russi di Sinergy, vera e propria rivelazione del torneo, chiudendo una della tappe del griffato circuito ancora una volta in prima posizione. Delusione per le tre barche italiane in gara. Il miglior risultato è stato raccolto da Mascalzone Latino Audi Team con il quinto posto in classifica generale. Delusione anche per Azzurra che è stata esclusa dalle successive fasi della competizione per mancanza di tempo, nonostante si fosse qualificata per i quarti di finale. Una decisione che, all'equipaggio del team dello Yacht Club Smeralda, ha lasciato qualche dubbio: "Abbiamo aspettato tutto il giorno la regata e l'impressione è che non si sia fatto di tutto per regatare" - è stato l'amaro commento dello skipper

Francesco Bruni - "Credo che bisogna un attimo ripensare alle regole, al formato, a come far navigare le barche con più vento". Per Luna Rossa un risultato ancora più sconcertante. Solo un ottavo posto

Protagonist

SMEUP CUP: VINCE
CARLO FRACASSOLI

>> Tra le imbarcazioni dei Protagonist a vincere il match-race della Smeup Cup, disputata nel Golfo di Salò durante il week-end del 6/7 giugno, è stato Carlo Fracassoli al timone di "El Moro". Un team che ha dato prova di essere molto forte riuscendo a non sbagliare una sola mossa. Dietro El Moro ha chiuso "Tè Bambo" timonato da Fabio Gasparri che ha combattuto fino all'ultimo per mantenere il titolo conquistato lo scorso anno. Al terzo posto si è piazzato, invece, "Whisper" comandata da Andrea Taddei, mentre quarto è arrivato "Avec Plaisir" di Pietro Bembo. La finale Challenge della Smeup Cup è prevista in calendario per il 2-3 ottobre a Moniga.

e l'amarezza di non aver potuto gareggiare nella sfida tra il 1° e l'8° classificato (contro All4One). Quali sono state le mosse vincenti che hanno permesso a Emirates Team New Zealand di alzare il Trofeo? Cominciamo dalle ultime quando, grazie ad un round robin concluso al terzo posto ed una semifinale vinta contro Artemis, sono riusciti a conquistare l'accesso alla finale. Nella sfida contro Sinergy, capitanato da Karol Jablonsky, i kiwi hanno perso subito terreno andando sotto di due regate a zero. La rimonta però non si è fatta attendere e, in terza prova nonostante l'umiliante partenza, Emirates è risucata e sfruttata un canale di vento ed un errore tattico dell'avversario tanto da chiudere la regata in prima posizione. Un'iniezione di fiducia che ha avviato il riscatto finale dei kiwi che da quel momento si sono diretti tranquilli verso la vittoria finale.

Archiviata la tappa de La Maddalena l'appuntamento con il Louis Vuitton Trophy è segnato in calendario per il 13-28 Novembre 2010, questa volta a fare da cornice ci saranno le acque di Dubai.